

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Mandati attribuiti dallo Stato

1. Il 29 marzo 2001 ho presentato un'interrogazione (n. 79.01) inerente i "mandati attribuiti dallo Stato" che chiedeva:

"Nella sua articolata risposta del 27 marzo 2001 alle quattro interpellanze sul mandato ETT all'ing. Stinca, la Consigliera di Stato Marina Masoni ha anche detto "... 1,5 milioni di franchi per il mandato esterno di riorganizzazione della rete ETT-ETL per il periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2003 (42 mesi) per un totale di 770 giorni/uomo effettivi, pari ad un onorario giornaliero di 1'948,05 franchi lordi ...; la tariffa di fr. 1'948.- al giorno è inferiore alle tariffe usuali per consulenze analoghe; nell'ambito di Amministrazione 2000 le tariffe variano da 1'400.- a 2'800.- franchi; sul mercato le tariffe arrivano addirittura fino a 3'700.- franchi".

Sulla scorta di queste informazioni, chiediamo di sapere **quanti e che genere di mandati con compensi superiori a 2'000.- franchi/giorno/uomo e della durata di almeno un mese sono stati attribuiti dallo Stato**".

2. Il 9 settembre u.s., considerato che l'atto parlamentare del marzo 2001, benché sollecitato più volte, non aveva ancora ricevuto una risposta, ho inoltrato la stessa interrogazione. Con quell'atto richiedevo informazioni con la motivazione che il tema era sempre d'attualità (cfr. Messaggio no. 5345 e risoluzione del Consiglio di Stato no. 2233 del 27 maggio 2003).
3. Il 22 ottobre u.s., a 31 mesi di distanza dalla richiesta di informazioni ho ricevuto "risposta" ai 2 atti parlamentari (no. 79.01 e 113.03).



Benché abbia atteso ben 29 mesi oltre i termini prescritti dalla legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (art. 142 cpv. 3 "Il Consiglio di Stato risponde all'interrogazione per iscritto entro 60 giorni. La risposta scritta è inviata in copia a tutti i deputati dalla segreteria ed è inserita nei verbali del Gran Consiglio."), nello scritto del Consiglio di Stato non trovo la risposta al quesito, semplice semplice, posto con la mia interrogazione.

Se il CdS non voleva rispondere all'interrogazione, non vedo perché attendere 2 anni e mezzo per scrivere 2 pagine e comunque sorvolare sul tema sollevato. Per esigenza di conoscenza e di trasparenza avrei preferito che si dicesse schiettamente che non si può o non si vuole rispondere, piuttosto che scomodare la riservatezza dei dati per una risposta ad una richiesta di quantità e genere di mandati, e neppure scomodare la tanto decantata riforma Amministrazione 2000 (ripresa ogni volta che si è in difficoltà ma che di risultati pare ne abbia prodotti ben pochi).

Fatte queste premesse, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Vuole rispondere il CdS alla precisa domanda posta con la mia interrogazione del 29 marzo 2001 e non divagare?
2. Se sì, quanti e che genere di mandati con compensi superiori a 2'000.- franchi/giorno/uomo e della durata di almeno un mese sono stati attribuiti dallo Stato? (È anche possibile che non ve ne siano...).

RICCARDO CALASTRI